

DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)

DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

Etica, Diritti Umani e Responsabilità sociale d'impresa

Progetto rilevante di Ateneo

(project leader: prof. Paolo Savarese)

Il Programma fornirà strumenti d'analisi mirati a far emergere, sia a livello teorico ed interpretativo che in proiezione operativa, una possibile chiave etico-giuridica unificante, orientata alla centralità dei bisogni e dei diritti della persona nelle politiche produttive.

Analizzerà le dinamiche fondamentali delle strutture organizzativo-produttive avendo una particolare attenzione alle politiche ed agli strumenti utilizzati dalle imprese al fine di gestire il proprio impatto sociale. Il programma analizzerà le dinamiche interne all'azienda in merito alle c.d. problematiche "etiche" studiando la particolare possibilità di introdurre il counseling e coaching filosofico come politica di formazione costante nell'azienda.

Parallelamente si concentrerà sull'analisi degli strumenti di bilancio e di comunicazione e Marketing sociale con una critica precipua ai possibili punti di crisi, alla loro incompletezza e perfettibilità.

Attenzione particolare, inoltre, verrà data al momento diagnostico, affrontando i problemi interni ed esterni alle azioni di responsabilità intraprese dalle organizzazioni, con particolare attenzione alle procedure per un corretto dibattito morale, in questo ambito diagnostico si prenderà in visione dalle organizzazioni agli enti pubblici, con particolare attenzione a quei settori le cui azioni hanno un notevole impatto sulla vita collettiva, come welfare, giustizia e, non da ultimo, lo sport.

Caratteri di innovatività del progetto

Il programma di ricerca tende alla promozione di una cultura etico-giuridica in cui i diritti umani e l'orizzonte dello sviluppo sostenibile non siano solo un corollario e tanto meno siano sentiti come un ostacolo o un costo economicamente ingiustificato.

Tale sensibilità culturale, con gli strumenti che ne consentono l'inserimento efficace nelle organizzazioni produttive, è ormai condizione per favorire la crescita di nuove esperienze imprenditoriali, come anche la riqualificazione di quelle esistenti, che si inseriscano nel territorio proponendosi con flessibilità creativa e capacità progettuale innovativa nella definizione del proprio profilo di produzione e di marketing.

Proprio per questo motivo si è scelto di costruire un gruppo di ricerca fortemente interdisciplinare che possa utilizzare categorie concettuali diverse ma fortemente complementari tra loro.

Una specifica attenzione verrà data ai profili sociologico-diagnostici dei problemi della cultura d'impresa e, parallelamente, a una necessità di sviluppare vere e proprie politiche di integrazione tra la formazione aziendale e la consulenza filosofica, in particolare si analizzerà



**DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)**

DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

come la stesso coaching filosofico influisca fortemente nell'utilizzo e nello sviluppo degli strumenti economici e comunicativi dell'impresa.

Base di partenza scientifica nazionale ed internazionale

Il programma di ricerca parte dalla consapevolezza che il modo e la qualità del coinvolgimento e della partecipazione degli esseri umani costituisce il "fattore" primario e decisivo, anche se certo non esclusivo, dell'efficace funzionamento delle organizzazioni sia pubbliche che private, ivi comprese le imprese produttive.

Si ritiene che uno dei fattori di fondo della crisi o, peggio, del paventato declino di alcuni settori o distretti industriali e produttivi del nostro Paese, si possa ricondurre, anche se non meccanicamente, ad un deficit della cultura di impresa, che porta a sottovalutare l'impatto finale di fattori umani, interpersonali e sociali, oltre che ambientali.

Il rapporto fra responsabilità sociale d'impresa, condizioni di lavoro e rapporto fra collettività ed imprese è stato analizzato attraverso lo studio di due ricerche svolte dalla European foundation for improvement of living and working condition di Dublino.

La Fondazione costituisce l'organo operativo dell'UE per lo studio e delle tematiche del lavoro e dei suoi riflessi sulla vita umana e le due ricerche, in questione, realizzate nel 2003, sono dedicate a :

- 1) Corporate social responsibility and working conditions
- 2) Corporate social responsibility toward society : a local perspective

In base a questi dati si è ritenuto che la responsabilità delle imprese dovesse essere studiata sia nei suoi risvolti sociologici, come l'impatto sulla comunità nelle quali insiste l'azienda, o per gli effetti nelle relazione tra tutti gli stakeholders; sia, soprattutto con un accento più spiccatamente economico-aziendale ed a livello nazionale (si veda ad esempio il dossier dell'ABI), sull'integrazione degli strumenti tecnici che possano essere utilizzati dalle aziende nelle loro politiche produttive. Probabilmente la linea di ricerca meno seguita, anche se non del tutto abbandonata (si faccia riferimento agli studi di Achenbach sulle applicazioni del counseling filosofico, oppure gli studi sul coaching filosofico e lo sviluppo di strategie sulle risorse umane), è quella dello studio analitico delle forme di consulenza filosofica rispetto alle tematiche di responsabilità sociale d'impresa, con una particolare attenzione alla costituzione di nuove figure professionali quali ad esempio l'ethic officer.

Obiettivi della ricerca

L'obiettivo primario sarà l'articolazione, la chiarificazione e la discussione degli elementi meno quantificabili, ed in questo ampio senso ascrivibili all'area dell'etica di impresa, che influiscono ed interagiscono nella vita delle organizzazioni umane orientate ad uno scopo produttivo, integra un profilo primario di alta e altissima formazione dei quadri e dei dirigenti sia pubblici che privati. Il programma avrà come fine la ricerca di strumenti interpretativi ed operativi atti a migliorare l'approccio alla vita ed al funzionamento delle organizzazioni in cui si opera, favorendo di conseguenza l'innovazione e alla crescita della cultura etico-giuridica delle singole imprese. La

DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)

DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

diffusione, sia a livello di impresa che di distretti imprenditoriali di una corretta sensibilità ai fattori non strettamente produttivi, predispone una condizione ormai ineludibile per rispondere con efficacia alla sfida della competitività imposta dall'apertura mondiale dei rispettivi mercati di riferimento.

Il programma inoltre si pone come obiettivo quelli di valutare le possibilità di coordinare le politiche di sviluppo locale con una nuova sensibilità sociale da parte delle imprese cercando di individuare gli strumenti di gestione, valutazione e controllo delle organizzazioni esistenti, sullo sfondo dell'acquisizione e della diffusione di una cultura di collaborazione tra tutti gli operatori (stakeholders) coinvolti nel processo produttivo e distributivo, tra la PA, l'imprenditorialità privata e l'utenza finale. Nell'ambito di questo obiettivo il fine è quello di improntare un modello diagnostico per l'analisi dell'applicabilità della responsabilità sociale d'impresa in diversi ambiti operativi e per la verifica delle ripercussioni nel contesto sociale di riferimento: dalle organizzazioni agli enti pubblici, con particolare attenzione a quei settori le cui azioni hanno un notevole impatto sulla vita collettiva, come welfare, giustizia e, non da ultimo, lo sport. L'intento diagnostico è volto a contribuire in maniera fattiva al miglioramento e all'ottimizzazione delle azioni di responsabilità sociale intraprese nei diversi settori operativi in esame, al fine di modificare e correggere casi di distorsione e malfunzionamento riscontrati empiricamente. La scelta dell'ambito sportivo, in particolare, è frutto della centralità assunta dallo sport nella società contemporanea, nella sua oramai consolidata e diffusa accezione di metafora della vita. Si tratta di un settore in cui la dimensione etica e quella economica vivono un forte dualismo che necessita di ricomporre situazioni di contraddizione, se non addirittura di frattura. Se da un lato, il fattore economico è estremamente incisivo e pervasivo, dall'altro, la questione etico-imprenditoriale è sottoposta, proprio di recente, ad una totale rivisitazione, con contraccolpi sostanziali sulla costruzione di significati e sulla definizione di valori che sovrastano la gestione sociale della realtà. Lo sport, infatti, come sistema di produzione di beni materiali ed immateriali si sta sempre più confrontando con l'esigenza di restituire un'immagine pubblica congruente con i valori ipoteticamente veicolati dalla stessa attività sportiva.

Ulteriore obiettivo del programma di ricerca sarà quello di valutare ed analizzare gli strumenti utilizzati dalle imprese come bilanci sociali, certificazione, partecipazione allargata, marketing sociale, con il fine specifico di valutarne gli effetti, analizzarne le reali capacità di cambiamento e non ultimo cercare vie per una loro ottimizzazione.

In ultimo il programma cercherà di analizzare le dinamiche che la responsabilità sociale d'impresa ha rispetto al suo territorio, con particolare attenzione all'influenza sulla promozione dei diritti umani, lo sviluppo di politiche di sicurezza sociale e più precisamente sul ruolo che può svolgere l'impresa nella realizzazione di quella human security obiettivo primario della Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite.

Obiettivo da conseguire alla fine del primo anno l'organizzazione di un convegno nell'ambito, del quale si possa confrontare lo stato dell'arte dei singoli settori e una pubblicazione collettanea nella quale confluiscano le prime riflessioni in merito.



DIPARTIMENTO DI TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE
(GIÀ DI TEORIA DEI SISTEMI E DELLE ORGANIZZAZIONI)

DEPARTMENT OF THEORIES AND POLICIES FOR SOCIAL DEVELOPMENT

Alla fine della ricerca si mira al consolidamento della cooperazione per la costituzione di un gruppo di ricerca stabile sulla tematica che possa offrire consulenza ai soggetti imprenditoriali interessato nonché sviluppare strumenti specifici di analisi e diagnosi di culture di impresa relative alle tematiche del progetto, linee di intervento sulla cultura di impresa relativamente alle tematiche del progetto e progettazione sviluppo di iniziative di alta ed altissima formazione in cui confluiscono i risultati della ricerca.